DEDALO AMBIENTE AG3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede in RAVANUSA – ZONA A.S.I.,

Capitale Sociale Euro 120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di AGRIGENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02298890845

Partita IVA: 02298890845 - N. Rea: 173294

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, del bilancio di esercizio, risultando con essi un unico documento. I dati di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono riportate specificatamente.

Si richiama l'attenzione sul fatto che in data 27/01/2011, con verbale di assemblea straordinaria, in ossequio alla normativa regionale e relative circolari assessoriali applicative, la Società è stata posta in liquidazione. La normativa regionale ha previsto la messa in liquidazione degli ATO, con la previsione espressa che fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le

modalità previste dalla legge, ovvero fino alla soppressione delle autorità d'ambito, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continueranno a svolgere, anche se posti in liquidazione le competenze loro prima attribuite. La gestione dell'ATO Dedalo Ambiente AG 3 S.P.A. è stata svolta in queste condizioni per l'intero esercizio in esame. Il presente bilancio chiuso al 31/12/2011 rappresenta il primo bilancio intermedio dopo l'inizio della gestione liquidatoria. Successivamente al 31.12.2011, in data 11.05.2012, è stata pubblicata la L.R. 26/2012 che, all'articolo 11 comma 64, prevede che le gestioni delle società d'ambito dovranno cessare il 30.09.2012 e che le stesse gestioni dovranno essere trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori. Prevede, altresì, la norma che le società d'ambito si estinguano entro il 31.12.2012. Si richiama inoltre l'attenzione su quanto previsto dalla L.R. 9/2010 e dalle circolari e disposizioni che sono seguite, nelle quali è prevista la confluenza dei rapporti giuridici nonché di tutti i rapporti attivi e passivi in un'apposita gestione liquidatoria. Relativamente a tutte le autorità d'ambito, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, è previsto altresì che il coordinamento delle liquidazioni di tutti gli A.T.O. venga affidato alla Ragioneria Generale della Regione per garantire una omogeneità di indirizzo. Si porta a conoscenza che è stato istituito, presso l'Assessorato Regionale all'Economia, l'ufficio che dovrà occuparsi della gestione liquidatoria, ma a tutt'oggi non è stato ricevuto nessun atto né richieste dallo stesso e non sono pervenuti atti di indirizzo da parte della Ragioneria Generale della Regione. La procedura di liquidazione, affidata alla Ragioneria Generale della Regione, a tutt'oggi non è stata posta in essere e, pertanto, stante l'obbligo della Società di continuare l'attività istituzionale (Vedi Circolare dell'Assessorato Regionale all'Energia n. 02 del 16.12.2010 prot. 49465) senza alcuna riduzione del livello di operatività, non può escludersi, nonostante la disposizione normativa sia stata di recente modificata dall'ARS con norma impugnata dal Commissario dello Stato, che la gestione continui in capo alla società di ambito. Questo in quanto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è un servizio essenziale di pubblica utilità che deve essere reso senza soluzione di continuità e nella considerazione dei tempi materiali per il passaggio delle competenze ai nuovi soggetti gestori,

secondo le procedure previste dalla legge.

Il liquidatore della società, ha redatto il presente bilancio in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 5.1.2 dell'OIC 5, evidenziando che, in ogni caso, l'eventuale redazione del bilancio, applicando i criteri di liquidazione, non comporterebbe scostamenti significativi sulla esposizione delle varie voci, ma solamente una differente riclassificazione delle stesse.

Attività svolte

Le attività svolte durante l'esercizio ed i fatti più salienti verificatisi dall'inizio del corrente esercizio fino ad oggi, sono illustrati nella relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione della continuità aziendale, nei limiti delle leggi regionali vigenti;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere i rischi e le perdite di competenza;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base della loro capacità di concorrere alla futura produzione di risultati economici e della loro prevedibile vita utile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate sentito il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed alla concreta realtà di parziale utilizzazione dei mezzi, in via sussidiaria e/o sostitutiva, tenuto anche conto che gran parte delle immobilizzazioni è stato acquistato usato, in discrete condizioni, a prezzi altamente competitivi.

Sono state applicate le seguenti aliquote, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte, in caso di acquisizioni nell'esercizio, del 50% in considerazione del loro stato d'uso e della possibilità di utilizzazione futura.

Fabbricati.....	3%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00 %
Automezzi	10,00%

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono iscritte al costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, posto che non si ravvedono rischi di inesigibilità, trattandosi di crediti per servizi resi a clienti che rivestono la qualificazione di Enti

pubblici territoriali. Le uniche poste che possono generare rischi di inesigibilità, in ogni caso parziale, riguardano:

a) la situazione creditoria nei confronti del Comune di Campobello di Licata, di cui si riferirà in dettaglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Nel fondo spese e rischi risulta accantonato l'importo riguardante il post mortem, inerente al periodo di gestione della discarica da parte della Società. Per quanto attiene agli accantonamenti relativi alla messa in sicurezza, il fondo è stato azzerato nel 2008, avendo la società Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. effettuato degli interventi riferibili a dette somme. Si precisa inoltre che la discarica è stata chiusa nel luglio del 2008.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €8.391 (€ 175.646 nel precedente esercizio)..

Si riporta il prospetto, con importi arrotondati ad Euro.

Enti soci	N. azioni possedute 01.01.2010	N. azioni sottoscritte nel 2009	Importo versato al 31.12.2010	Importo versato al 31.12.2011	Importo da versare al 31/12/2011
Provincia Reg. di Agrigento	10.000	50.800	0	50.800	
Comune di Licata	24.550	124.714	120.045	0	4.667
Com. Palma Montechiaro	17.210	87.427	84.155	3.272	
Comune di Ravanusa	10.080	51.206	51.206	0	
Comune di Campobello	7.980	40.538	39.021	0	1.517
Comune di Naro	6.340	32.207	30.000	0	2.207
Comune di Camastra	1.560	7.925	7.925	0	
Comune di Canicattì	22.280	113.183	0	113.183	
Totali	100.000	508.000	332.354	167.255	8.391

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 35.887 (€ 6.731 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Diritti software

Software	6.059,83
Fondo ammortamento software	-5.463,15
Totale diritti brevetti industr. Utili. opere ingeg	596,68

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce prevalentemente alle spese di manutenzione straordinaria dei mezzi utilizzati, delle quali è stato previsto un piano di ammortamento sulla base della loro utilità futura.

E' così composta:

Altri costi pluriennali	114.561,28
Fondo ammortamento altri costi pluriennali	-79.271,26
Totale altre immobilizzazioni immateriali	35.290,02
Totale immobilizzazioni immateriali	35.886,60

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.646.920 (€ 3.957.145 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Terreni e fabbricati

La voce è così composta

Fabbricati	1.192.387,60
Costruzioni leggere	519,00
Fondo ammortamento ordinario fabbricati	-22.606,85
Fondo ammortamento ordinario costruzioni leggere	-337,35
Totale terreni e fabbricati	1.169.962,40

- (1) L'importo indicato alla voce Fabbricati, riguarda per €685.134,85 i lavori di cui al progetto di realizzazione di cinque centri comunali a servizio della raccolta differenziata e, per € 496.354 l'acquisto del fabbricato sito nella zona industriale di Ravanusa, più spese incrementative effettuate nell'anno 2011 per un importo di €10.898,75..

Impianti e macchinari

La voce è così composta

Impianti e macchinari	150.453,82
Fondo ammortamento ordinario macchinari e impianti	-50.045,44
Totale impianti e macchinari	100.408,38

Attrezzature industriali e commerciali

La voce è così composta

Attrezzature industriali diverse	2.516.179,19
Attrezzature commerciali	52.218,10
Fondo amm. Ord. attrezzature industriali	-1.389.461,83
Fondo amm. Ord. attrezzature commerciali	-41.019,97
Totale attrezzature industriali e commerciali	1.137.915,49

Altri beni

La voce è così composta

Mobili, arredi e dotazioni 'uff./negozio	108.782,28
Fondo amm. Ord. mobili arr. Dotaz. Uff.	-41.712,08
Macchine d'ufficio elettroniche	117.389,65
Fondo amm. Ord. macchine ufficio	-99.562,60
Autovetture	60.803,88
Autoveicoli da trasporto	2.355.382,67
Autoveicoli da trasporto interno	78.985,31
Fondo ammortamento ordinario autovetture	-37.913,39
Fondo amm. ord autoveicoli da trasporto	-1.308.315,62
Fondo amm. ord autoveicoli da trasporto interno	-55.289,70
Totale altri beni	1.093.653,15
Totale immobilizzazioni materiali	3.586.836,67

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €27.673 (€26.660 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 23.469.770 (€ 20.032.518 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti v/clienti

Descrizione	2010	2011
Crediti v/i comuni per contributi spese generali, annualità pregresse.	626.600,15	577.513,36
Crediti v/i comuni per servizi – fatture emesse	14.604.661,90	15.830.881,83
Crediti v/ i comuni per servizi - fatture da emettere	1.656.561,23	3.320.447,39
Crediti per servizi v/ altri soggetti - fatture emesse	126.970,91	76.055,24
Crediti per servizi v/ altri soggetti - fatt da emettere	51.712,37	68.617,26
Totale	17.066.506,56	19.873.515,08

Crediti v/clienti (contestati)

CLIENTI	Motivazione	2011
Camastra		0,00
Campobello di Licata	Restituzione Fatture Servizio a tutto il 31.12.2010	7.857.100,07
Campobello di Licata	Rettifica costo conferimento discarica 2004 - 2005	678.003,93
Canicattì	<ul style="list-style-type: none"> • Opposizione a Decreto ingiuntivo n. 124/10 D.I. di importo pari a € 324.444,45; • Contestazione fattura ISTAT 2010 di importo pari a € 375.188,45 	699.633,20
Ravanusa	Opposizione a Decreto Ingiuntivo 57/11	456.691,87
Licata	Opposizione a Decreto Ingiuntivo 21/10 D.I. (quota contestata)	831.476,07
Naro	Opposizione a Decreto Ingiuntivo 2/10 D.I. (quota contestata)	348.972,78
Palma di Montechiaro	Opposizione a Decreto Ingiuntivo n. 357/11	556.318,98
Provincia	Opposizione a: <ul style="list-style-type: none"> • Decreto Ingiuntivo n. 56/12 di importo di € 274.574,63; • Decreto Ingiuntivo n. 180/12 di € 251.482, 32. 	526.056,95
Diversi Comuni	Contestazione dei criteri di ripartizione del costo del servizio	

Relativamente alle contestazione dei crediti, da parte di alcuni comuni/clienti, riconducibili all'applicazione del metodo di ripartizione dei costi tra i vari Comuni, si precisa che il credito

complessivo è e rimane, oggettivamente, certo ed esigibile, poiché è messa in discussione solo la ripartizione dello stesso fra i singoli Comuni/Clienti.

Crediti tributari

Descrizione	2010	2011
Crediti vs Erario per ritenute subite	326,20	1.690,51
Erario c/ rit. Lav. autonomo	368,00	368,00
Erario c/rimborsi	33.308,00	33.308,00
Credito iva a detraibilità diff.		759,79
Totale	34.002,20	36.126,30

Altri crediti

Descrizione	2010	2011
Crediti v/ C.llo ribaltam. costi man. discarica	1.329.422,64	1.525.553,34
Crediti v/ C.llo per rett. costi discarica es. prec.	678.003,93	678.003,93
Crediti da ripartire derivanti da ritardati pag.	781.802,02	1.079.615,95
Crediti diversi	14.577,61	14.577,61
Crediti v/altri soggetti	6.192,05	105.834,04
Note di credito fornitori da ricevere	462,00	68.169,72
Partite da rendicontare	19.441,97	4.723,36
Partite sospese	29.704,63	15.593,85
Anticipi a fornitori	26.710,43	26.790,43
Crediti v/INAIL	18.255,08	31.582,16
Tot. crediti v/ altri entro esercizio succ	2.922.903,14	3.550.444,39
Depositi cauzionali (oltre l'esercizio succ.)	9.106,34	9.684,19
Totale	2.932.009,48	3.560.128,58

Tra gli altri crediti sono ricomprese le somme (Crediti da ripartire derivanti da rit. Pagamenti) da ripartire ai Soci pro quota per l'anno 2010:

maggiori oneri per multe ed interessi originati da mancato o ritardato pagamento di oneri fiscali e previdenziali €400.00,00;

spese del personale interinale nella misura eccedente a quanto erogato dalla Provincia €171.813,41;

Interessi passivi verso fornitori €209.988,61.

E per l'anno 2011:

Interessi passivi verso fornitori €140.239,76;

Spese da avvisi bonari Agenzia delle Entrate e Istituti previdenziali €157.574,17

Tra gli “Altri Crediti” sono comprese le somme richieste al Comune di Campobello di Licata:

- per ribaltamento costi per interventi emergenziali sostenuti dalla Dedalo riconducibili alla messa in sicurezza della discarica negli esercizi 2007 (€ 340.485,59), 2008 (€ 257.232,60), 2009 (€ 397.931,21) 2010 (€333.773,24) e 2011 (€196.130,70), per complessivi €1.525.553,34;

- per differenze riscontrate nella applicazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti solidi urbani, negli esercizi 2004, 2005 e 2006. In particolare si è rilevato che, per la gestione della discarica, è stata applicata la tariffa di €19,55 per tonnellata, a fronte di spese sostenute per €10,87, con una differenza di €8,68 per tonnellata.

Ciò ha portato all’addebitamento alla Dedalo di una maggiore somma pari ad €678.003,90, di cui è stata inoltrata formale richiesta di definizione.

Si rappresenta, infine, che il Comune di Campobello di Licata, quale precedente soggetto titolare della gestione, non ha mai trasferito al nuovo soggetto titolare della discarica, ATO Dedalo Ambiente AG3 s.p.a., le somme appositamente accantonate, durante il periodo di gestione della discarica, per messa in sicurezza, accantonamento e *post mortem*.

La Regione Siciliana, al fine di trasferire parte delle suddette somme accantonate ed indebitamente trattenute dal Comune di Campobello di Licata, ha deciso l’intervento sostitutivo, nominando commissario ad acta il dott. ing. Alberto Pulizzi. Tale nomina non è stata contestata dal Comune, che ha solamente eccepito l’impossibilità di operare il trasferimento delle somme dovute alla Società d’Ambito, con la motivazione del “rispetto del patto di stabilità”. Ad oggi le somme non sono state ancora trasferite dal Comune alla Società di Ambito.

Crediti v/ i comuni

Si riporta di seguito il prospetto dei crediti vantati presso i comuni soci relativi a spese generali di funzionamento. Per la Provincia di Agrigento, per l’anno 2011, il dovuto per spese generali è stato quantificato in € 104.619,82 (Deliberazione di Assemblea del 22.12.2011, che ha approvato il Piano di Riorganizzazione dei servizi di Raccolta e Trasporto dei R.S.U. e R.D.).

Comuni	Fatture emesse	Fatture da emettere	Crediti per Contr.	Totale
Palma Mont.	1.563.274,75	477.205,84	0	2.040.480,59
Camagra	26.322,52	63.245,18		89.567,70
Licata	2.091.731,72	1.318.748,42	0	3.410.480,14

Camp. Licata	8.043.802,45	208.078,44	86.844,61	8.338.725,50
Canicattì	1.690.906,50	1.014.622,10	25.157,67	2.730.686,27
Naro	674.271,12	115.593,66	109.408,94	899.273,72
Ravanusa	1.316.548,14	122.953,75.		1.439.501,89
Provincia	424.024,63		356.102,14	780.126,77
Totali	15.830.881,83	3.320.447,39	577.513,36	+19.728.842,58

Si rappresenta, altresì, che il Comune di Canicattì ha dato corso ad un contenzioso giudiziario per il riconoscimento di un minor credito pari a €6.000.000,00 connesso al fatto che, a dire della parte attrice, vi sarebbero stati dei disservizi che avrebbero determinato conseguenti danni.

Situazione relativa al Comune di Campobello di Licata

Con riferimento al Comune di Campobello di Licata, con il quale risultano non ancora definiti diversi rapporti finanziari, si riporta di seguito la situazione complessiva risultante dalla contabilità, per la quale si è ritenuto opportuno mantenere distinti gli importi a credito da quelli a debito.

Descrizione	Crediti	Debiti
1 Crediti per servizi - fatt. emesse	8.043.802,45	
2 Crediti per servizi - fatt. da emettere	208.078,44	
3 Contributo spese generali 2004/05	86.844,61	
4 Rettifica costi discarica 2004/05	678.003,93	
5 Rimborso manutenzione discarica	1.525.553,34	
6 Gestione discarica fino al 31.07.2006	0	6.259.975,82
7 Vendita automezzi e attrezzature	0	127.150,00
8 Rimborso spese al 31.05.2005	0	85.449,86
9 Spese smaltimento rifiuti speciali e ingombranti al 31.05.2005	0	70.417,16
10 Rimborso oneri mitigazione ambientale	0	511.079,07
Totali	10.542.282,77	7.054.071,91

Gli importi di cui ai punti indicati sono compresi nelle seguenti voci di bilancio:

- punti 1,2 e 3 nella voce crediti v/clienti;
- punti 4 e 5 nella voce crediti diversi;
- punti 6,7, e 8 nella voce debiti v/fornitori.
- punti 9 e 10, nella voce debiti diversi

Con riguardo a i punti 3 e 7, si da atto che esiste un atto di transazione;

Con riguardo al punto 4, si ripropone il prospetto già indicato nella nota integrativa del precedente esercizio.

Con riguardo al punto 6, si precisa che detto debito della Società è dovuto al Comune quale soggetto titolare della gestione fino al 31.07.2006. Detta somma, comunque, al netto dei costi sostenuti dal Comune per abbancamento-gestione e spese generali, dovrebbe essere, a sua volta, trasferita dal Comune al soggetto titolare pro tempore.

<i>Esercizi</i>	<i>Tonnellate rifiuti conferiti</i>	<i>Differenza riscontrata nella tariffa applicata per tonn.</i>	<i>Differenza complessiva</i>
<i>Esercizio 2004</i>	9.934,81	€ 8,68	€ 86.234,15
<i>Esercizio 2005</i>	35.397,59	€ 8,68	€ 307.251,09
<i>Esercizio 2006</i>	32.778,65	€ 8,68	€ 284.518,69
<i>Totale</i>	78.111,05		€ 678.003,93

Il punto 5 riguarda il ribaltamento costi per interventi emergenziali per € 1.525.553,34 importo così formato anno 2007 (€ 340.485,50), 2008 (€ 257.232,60), 2009 (€ 397.931,21), 2010 (€ 333.773,24) e 2011 (€ 196.130,70)..

Si aggiunge che, oltre ai predetti rapporti indicati in contabilità, sono in corso con il Comune di Campobello:

- un contenzioso riguardante la pretesa da parte dello stesso Comune della somma di **€1.916.717,49** a titolo di ammortamento e mitigazione ambientale della discarica relativi al periodo 01.08.2006 – 31.12.2007, durante la gestione della discarica da parte della Società. La quota di ammortamento verrebbe richiesta dal Comune, a dire dello stesso, in quanto proprietario dell'impianto.

- una contestazione riguardante la richiesta, da parte della Società della somma di **€1.430.994,44** oltre IVA, per rimborso costi di gestione della discarica, corrisposti (a titolo di ammortamento) e ritenuti da questa non dovuti perché alla data di inizio della utilizzazione della discarica da parte della Società (nel 200), la stessa risultava interamente ammortizzata.

- Si rileva, altresì, che il Comune di Campobello di Licata, già con nota prot. n. 3850 del 22.03.2011 (Rapporti debito/credito intrattenuti con la Società), ha ritenuto di vantare, nella qualità di proprietario, un credito, nei confronti della Società d'Ambito, per conferimento rifiuti, durante

l'esercizio di attività e di gestione dell'impianto della discarica da parte della stessa Dedalo (periodo 01.08.2006 – 30.06.2008). Il tutto per un importo di €2.759.721,46. La Società, ha ritenuto di voler riconoscere solo la quota relativa alla mitigazione ambientale, pari ad €511.079,07.

Il Comune di Campobello, inoltre, con la nota 9589 del 16.08.2012 ha riconfermato la posizione di disconoscere il credito della Società per il servizio fornito dal 2005 al 31.12.2010, pari ad € 7.991.417,89 e di riconoscere soltanto un credito pari al riscosso della TARSU, per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e, pari, complessivamente a €2.419.444,77.

Sussistono trattative per la definizione transattiva.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €2.724.974 (€1.247.578 nel precedente esercizio).

La voce è così composta

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Banche c/c attivi	1.247.039	2.723.624
Cassa e monete nazionali	539	1.350
Tot. disponibilità liquide	1.247.578	2.724.974

Si precisa che trattasi di situazione flottante di cassa.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano a €90.196 (€75.569 nel precedente esercizio).

Si riferiscono a quote di fitti passivi e premi di assicurazione di competenza del 2012 pagate anticipatamente.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-1.785.153 (€-1.758.568 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre	120.000	2.737	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	2.737	0	0	0

Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	2.737	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-123.928	0	-123.928
Altre variazioni:					
Altre	0	19.408	0	0	142.145
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	-1.776.785	-1.776.785
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	19.408	-123.928	-1.776.785	-1.758.568
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-1.776.785	1.776.785	0
Altre variazioni:					
Altre	0	3	0	0	3
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	-26.588	-26.588
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	19.411	-1.900.713	-26.588	-1.758.153

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	19.408	0	0	19.408
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	3	3
Totali	19.408	0	3	19.411

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B= copertura perdite,C=distribuibili ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	120.000			0	0
Riserva legale	2.737			0	0
Altre riserve	19.411		0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	-1.900.713		0	0	0

Totale	-1.758.565		0	
--------	------------	--	---	--

TFR

Ammonta ad €658.171 (€650.061 nell'esercizio precedente), ed è così composto.

	Fondo al 31.12.2010	650.060,99
C)	TFR erogato nell'esercizio 2011	-14.096,69
B)	Rivalutazione dell'esercizio 2011 al netto ritenute	22.206,90
D)	TFR al 31.12.2011	658.171,20

La rimanente parte del TFR del 2011 pari ad €402.063,63 è stata imputata agli Enti di Previdenza Complementare..

Debiti

I debiti sono iscritti per complessivi €27.128.025 (€22.204.356 nel precedente esercizio).

La voce è così composta:

Debiti v/fornitori

Fornitori Italia	13.760.056,44
Fatture da ricevere	343.176,77
Altri debiti	167.326,14
Totale debiti vs fornitori	14.270.559,35

Debiti tributari

IVA da versare	992.685,37
IVA in sospensione	312.293,63
Totale Erario c/iva	1.304.979,00
IRAP	595.272,32
Erario ritenute lavoro dipendenti da versare	2.644.564,28
Erario per ritenute lavoro autonomo da versare	1.660,29
Totale debiti tributari	3.241.496,89
Erario ritenute lavoro autonomo da versare	240,00
IRAP da versare esercizi precedenti	191.834,00
IRES da versare esercizi precedenti	17.490,62

Totale debiti tributari	209.564,62
Totale debiti tributari	4.756.040,51

Debiti Vs Istituti Previdenziali

INPS a debito dipendenti	1318351,99
INPS gestione separata a debito	133.378,62
Debiti previdenziali rateizzazione S.E.R.I.T.	1.044.332,10
INAIL a debito	625.277,09
INPDAP a debito	345.816,34
CARIGE Previdenza	3.391,82
Alleanza - Previdenza alleata	49.224,19
Alleanza Previdenza al meglio	49.209,18
Arca Previdenza	4.978,60
Ergo Previdenza	5.472,61
Generali Previdenza	1.457,57
Mediolanum Previdenza	6.731,86
Previambiente	257.020,80
Previras Previdenza	3.442,28
Sanpaolo Previdenza	1.881,85
Unicredit Previdenza	2.176,84
Totale debiti v/ Istituti Prev/sicurezza sociale	3.752.130,37

Debiti diversi

Debiti vs/ amministratori e sindaci	16.606,56
Stipendi e salari da pagare	616.558,58
Altri debiti	127.351,79
Partite sospese	3.495.460,94
Debiti v/ Comune di Campobello di Licata	511.079,07
Totale altri debiti	4.767.057,94

PARTITE SOSPESE: trattasi di anticipazione ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 12/05/2010 art. 45 e 46.

In atto nessun Comune ha inteso accollarsi i debiti scaturenti dalla erogazione dei fondi di cui alla succitata Legge. Nelle more, la Società li ha contabilizzati come “debiti verso altri”.

Ratei e risconti passivi

La voce riguarda i risconti passivi sulle le quote dei contributi ricevuti dalla Regione per il Progetto Quadrifoglio, per il Piano di Comunicazione, per acquisto attrezzature compostaggio e per l’acquisto del fabbricato ubicato nella Z.I. di Ravanusa, di competenza degli esercizi successivi.

Descrizione	Imp. Contributi al 01.01.2011	Quote ammortam. anno 2011	Importo riscontato al 31.12.2011
Prog. Quadrifoglio	2.057.980,68	284.996,17	1.772.984,51
Progetto MISE	18.000,00	0	18.000,00
Attr. Polo tecnologi	52.290,86	3.137,45	49.153,41
Piano di Comunic.	20.872,13	5.553,72	15.318,41
Attr. Compostaggio	214.714,82	39.124,34	175.590,48
Contrib acq. Fabbric	482.833,77	14.405,60	468.428,17
Totali	2.846.692,26	347.217,28	2.499.474,98

Informazioni sul Conto Economico

Si riporta di seguito il dettaglio delle poste più significative del conto economico

Ricavi del servizio smaltimento rifiuti

I ricavi relativi alla prestazione di servizi ammontano ad €19.641.830 (€19.011.413 nel precedente esercizio).

La tariffa iniziale del 2004 di €103,67 è stata rivalutata di anno in anno fino al 2010 sulla base della media delle variazioni ISTAT previste per i consumi delle famiglie di operai ed impiegati.

Per l’anno 2011 l’assemblea dei Soci del 22/06/2012 ha deliberato come segue: “*ripartire il costo complessivo per servizi e funzionamento relativo all’anno 2011 nei primi sei mesi dal 01/01/2011 al 30/06/2011 secondo il criterio ad abitante, sulla base degli effettivi abitanti, per come verrà certificato dai Segretari Comunali alla data del 31/12/2010; mentre per i seguenti sei mesi dal*

01/07/2011 al 31/12/2011, il criterio di ripartizione sarà quello per tonnellata di rifiuti tal quali conferiti in discarica”

	Tariffa 2004	Rivalutazione %	Importo Rivalutato
<i>Tariffa anno 2004</i>	103,67	0	103,67
<i>Tariffa anno 2005</i>	103,67	2,00%	105,75
<i>Tariffa anno 2006</i>	103,67	2,00 +1,70%	107,55
<i>Tariffa anno 2007</i>	103,67	3,70 +1,70%	109,37
<i>Tariffa anno 2008</i>	103,67	5,40 +3,29%	112,97
<i>Tariffa anno 2009</i>	103,67	8,69 +0,68%	113,74
<i>Tariffa anno 2010</i>	103,67	9,37 + 1,55%	115,50

Per il 2011 la tariffa ha subito variazioni in ragione dei vari deliberati dell'Assemblea

Proventi diversi

I proventi diversi pari ad €762.284,01 (€1.281.708,83 nel precedente esercizio):

Arrotondamenti attivi	11,07
Abbuoni e sconti attivi	166,21
Contributi contrattuali	104.619,82
Altri Ricavi e Proventi diversi	645.036,91
Rimborsi ass.vi per sinistri e/o danni	2.190,00
Sopravv. e insussistenze diverse	10.260,00
Totale altri ricavi e proventi	762.284,01

Acquisti

La voce è così formata

Descrizione	Anno 2011
Materiale di consumo	140.101
Carburanti	1.240.384
Totale	1.380.485

Costi per servizi

Ammontano ad €6.348.563 (€6.374.190 nel precedente esercizio).

Spese ritiro-trasp.-smaltim. rifiuti	5.031.735,08
Pubblicitarie e/o promozionali	2.457,38
Spese rappr. E omaggi	3.581,17
Totale servizi commerciali	5.037.773,63
Rimborsi chilometrici	3.711,18
Manutenzioni e riparazioni autovetture 50% detr.	2.260,91
Manutenzioni e riparazioni automezzi 100% detr.	391.047,81
Ass. Rc. Automezzi 100% detr.	142.246,54
Ass. Rc autovetture 50% detr.	16.140,77
Gomme detr. 100%	55.483,46
Gomme detr. 50%	788,33
Totale costi esercizio automezzi	611.679,00
Energia elettrica – amministrativi	28.678,56
Gas - gasolio/ amministrativi	8.734,83
Acqua -amministrativi	630,40
Spese telefoniche e fax	37.930,47

Spese telefonia mobile 80% (deducibile)	8.327,20
Spese postali e di affrancatura	3.128,29
Spese di cancelleria e stampati	15.472,40
Consulenza legale e notarile	34.684,14
Consulenza fiscale e contabile	29.834,29
Consulenza del lavoro	20.334,80
Altre consulenze	39.443,63
Spese contenzioso e recupero crediti	6.709,88
Assistenza-abbonamento software	5.943,38
Servizi di pulizia	7.272,73
Vigilanza notturna	1.200,00
Spese di manutenzione e riparazione	83.659,90
Manutenzione e riparazione beni propri	21.155,81
Assicurazioni diverse	5.720,26
Ristoranti - alberghi - trasferte	11.203,85
Spese varie deducibili	145.632,48
Emolumenti ad amministratori	54.845,17
Emolumenti a sindaci - revisori	105.699,15
Oneri accessori compensi cariche sociali	12.409,95
Commissioni e spese bancarie	10.459,23
Totale costi servizi amministrativi	699.110,80
Totale costi per servizi	6.348.563,43

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad €386.976 (€519.309 nel precedente esercizio).

La voce è così formata

Affitti e locazioni	140.199,89
Noleggi	246.452,41
Canoni diversi x abbon. e/o hostings	323,81
Totale costi per godimento di beni di terzi	386.976,11

Spese per il personale

La voce è così formata

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011
Salari e stipendi (Adeguamenti)	7.064.597,29	6.933.330,60
Contributi INPS su stipendi	1.784.994,42	1.742.221,48
Contributi Inpdap su stipendi	248.381,96	247.432,73
INAIL	419.716,17	423.884,25
Altri oneri sociali	26.358,98	26.003,33
Totale oneri sociali	2.479.451,53	2.439.541,79

Trasferim. TFR a Enti Previd. diversi	301.871,39	296.846,79
Accanton. al Fondo di Previdenza	105.146,03	102.013,83
Rivalut. Fondo al lordo delle ritenute	18.599,40	24.951,62
TFR liquidato	66,59	3.203,01
Totale TFR	425.683,41	427.015,25
Spese per corsi formazione	2.124,00	600,00
Visite mediche dipendenti	82.603,28	75.343,52
Spese per lavoro interinale	371.813,41	344.120,98
Spese personale "comandato"	906.784,96	691.818,64
Totale altri costi	1.363.325,65	1.111.883,14
Totale costi per il personale	11.333.057,88	10.911.771,78

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento Software	1.717,68
Ammortamento altri costi pluriennali	3.663,33
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.381,01

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammortamento ordinario fabbricati	15.161,53
Ammortamento ordinario costruzioni leggere	51,90
Totale ammortamento terreni e fabbricati	15.213,43
Ammortamento ordinario impianti	14.280,36
Totale ammortamento impianti e macchinari	14.280,36
Ammortamento ordinario attrezzature industriali	360.162,55
Ammortamento ordinario attrezzature commerciali	4.349,35
Totale ammortamento attrezzature ind.e comm.	364.511,90
Ammortamento ordinario mobili & arredi x uff./negozio	8.752,33
Totale ammortamento mobili & arredi	8.752,33
Ammortamento ord macchine d'ufficio elettroniche	17.481,55
Totale ammortamento macchine d'ufficio	17.481,55
Ammortamento ordinario autovetture	9.897,13
Ammortamento ordinario autoveicoli da trasporto comm.	249.280,03
Ammortamento ordinario mezzi di trasporto interni	15.797,06
Totale ammortamento ordinario automezzi	274.974,22
Totale ammortam. immobilizzazioni materiali	695.213,79

Variazione delle rimanenze materiali di consumo

La voce è così formata

Riman. iniz. Materiale di consumo	26.959,95
Riman. fin. materiale di consumo	27.672,94
Variazioni rimanenze materiale di consumo	-1.012,99

Accantonamento al fondo spese e rischi

Nell'esercizio 2011 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi e spese future riguardanti il *post mortem* e la messa in sicurezza in quanto la discarica di Campobello di Licata non è stata utilizzata. Si ripropone pertanto il prospetto predisposto precedentemente.

Descrizione	Importo 31.12.2010	Utilizzo 2011	Accantonam ento 2011	Importo al 31.12.2011
<i>Gestione post mortem</i>	995.450,37	0	0	995.450,37

Acc. rischi contenzioso	400.000,00	400.000,00		
Acc. Cause lavoro			30.000,00	30.000,00
Totali	1.395.450,37	400.000,00	30.000,00	1.025.450,37

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

Imposte di bollo	4.450,99
Imposta di registro	7.024,73
Tasse CC.GG. /vidimazione libri sociali	309,87
Tasse circolazione autovetture	293,50
Tasse circolazione automezzi	442,69
Tributi locali vari e/o imposte diverse	104.093,66
Diritti Camerali	3.764,00
Spese deposito bilancio e vidimaz	250,00
Totale imposte e tasse deducibili	120.629,44
ICI	1.352,00
Totale imposte e tasse indeducibili	1.352,00
Abbonamenti riviste giornali	1.601,10
Costi e spese varie deducibili	15.599,76
Abbuoni e sconti passivi	58,51
Minusvalenze da alienazioni ordinarie	56.879,61
Sopravv/insussistenze passive	4.303,33
Arrotondamenti passivi	3,87
Totale altri costi deducibili	78.446,18
Multe e ammende	
Costi esercizi precedenti	19.895,45
Totale altri costi indeducibili	19.899,95
Totale oneri diversi di gestione	220.327,57

Le multe ed ammende sono state azzerate utilizzando il fondo rischi appositamente istituito nel 2010.

Proventi e oneri finanziari

La voce è così formata:

Interessi attivi su depositi bancari	€ 5.059,62
Interessi attivi su altri crediti	€ 1,90
Totale altri proventi finanziari	€ 5.061,52
Interessi passivi v/banche	€1.950,98
Interessi passivi vs. fornitori	€140.239,76
Interessi passivi diversi	€ 82.718,56
Totale oneri finanziari	€224.909,30

Gli interessi passivi diversi si riferiscono a ritardati versamenti erariali, previdenziali e contributivi.

Proventi ed oneri straordinari

La voce è così formata:

Sopravvenienze passive	€-3.828,27
Sopravvenienze attive	€ 206,76
Totale Proventi ed oneri straordinari	€3.621,51

Imposte sul reddito

A carico dell'esercizio sono state calcolate le imposte dovute come segue:

- Per quanto riguarda l'IRES non ha evidenziato alcun debito in quanto si è utilizzata la perdita degli esercizi precedenti;
- Per quanto riguarda l'IRAP, invece, la base imponibile determinata come da dichiarazione, al netto delle previste franchigie per dipendenti in forza, ha evidenziato un debito per competenza di euro 305.853,00

--

Composizione del personale

Qui di seguito vengono riportate la composizione e le variazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2011	Incrementi	Decrementi
Impiegati	29	29	0	0

CO.CO.CO	5	2	0	3
Operai	190	186	0	4
Disabili	11	12	1	0
Legge 407/90	0	0	0	0
Totale	235	229	0	6

Compensi agli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Cod. Civ. si precisa che i compensi degli amministratori e dei sindaci, di competenza dell'esercizio 2011 sono i seguenti:

- Compensi e oneri accessori spettanti agli Organi Sociali € 172.954

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non risultano operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni aggiuntive

Nel mese di Maggio 2012 a seguito della verifica fiscale della Guardia di Finanza a cui è scaturita una indagine della Procura della Repubblica di Agrigento, il G.I.P. a disposto, il sequestro preventivo degli automezzi e dell'immobile sito nella Zona Industriale di Ravanusa e la nomina di un Amministratore Giudiziario. Successivamente il Tribunale del Riesame ha disposto il dissequestro nella parte relativa al solo immobile. Gli oneri che sono scaturiti da tale verifica sono stati correttamente imputati nel bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Cod. Civ., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella società.

Ravanusa 23 novembre 2012

IL LIQUIDATORE